Roma, 22 settembre 2026

Prot. 28/AV/2026

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIVOLTE ALL'ASSEGNAZIONE DI SPAZI/IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI UNDER 35 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI

IV Edizione

Iniziativa co-finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale a valere sul "*Fondo per le politiche giovanili – Programmazione triennale 2024-2025-2026*"

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI – ANCI, con sede in Via dei Prefetti n. 46 – 00186 Roma, C.F. 80118510587 rappresentata dalla dott.ssa Veronica Nicotra, nella qualità di Segretario Generale e legale rappresentante *p.t.,*

PREMESSO CHE

- l'ANCI in data 10 novembre 2025 ha stipulato un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (d'ora in avanti "l'Accordo"), in attuazione dell'Intesa rep. n. 127/CU sancita in sede di Conferenza Unificata in data 17 ottobre 2024[1], per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative destinate alla realizzazione dei progetti ed azioni rivolte a Comuni e Città metropolitane, finanziate con i riparti del Fondo per le politiche giovanili 2024-2025-2026 (d'ora in avanti anche "FPG 2024-2025-2026");
- in data 9 luglio 2026 l'ANCI e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale hanno sottoscritto un Atto integrativo all'Accordo che disciplina, nel rispetto della logica della Programmazione triennale 2024-2026, le modalità di aggiornamento della stessa, del trasferimento delle risorse e del monitoraggio delle attività realizzate da comuni e città metropolitane, rappresentati da ANCI, finanziati con la quota parte del Fondo per le politiche giovanili annualità 2026 e destinate ai giovani tra i 14 e i 35 anni di età;
- la Linea n. 3 "*IV edizione Avviso Assegnazione in gestione ad under 35 anni di spazi/immobili comunali inutilizzati per progetti innovativi*" del programma triennale allegato all'Accordo, così come rimodulata nell'aggiornamento alla programmazione triennale di cui al sopra citato Atto integrativo all'Accordo, prevede la pubblicazione della quarta edizione dell'Avviso pubblico indirizzato ai Comuni capoluogo di Provincia o di Città metropolitana, Comuni non capoluogo con popolazione pari o superiore a 50.000 abitanti ed alle Città metropolitane per la realizzazione di progetti di "attivazione" di spazi/immobili pubblici inutilizzati/sottoutilizzati, che prevedano l'assegnazione a giovani in età compresa fra 18 e 35 anni per l'avvio di progetti di gestione innovativi e sostenibili dal punto di vista economico finanziario, tali da rappresentare occasioni di reddito, occupazione e autoimprenditorialità per giovani in età 18-35 anni in settori come, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi ad alto impatto sociale innovativo, cultura e innovazione sociale, valorizzazione innovativa, anche a fini turistici, delle risorse culturali e ambientali; transizione ecologica/sostenibilità ambientale; servizi digitali e smart cities, ecc.;
- la prima edizione dell'Avviso "*Progetti comunali di rifunzionalizzazione spazi/immobili pubblici e affidamento a giovani per progetti innovativi*", pubblicata in data 10 dicembre 2024 nell'ambito del Progetto esecutivo attuativo del Riparto del Fondo politiche

[1] Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano ed enti locali concernente la ripartizione del "Fondo per le politiche giovanili" di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per gli anni 2024, 2025 e 2026.

giovanili 2022, aveva come destinatari i Comuni capoluogo di Provincia e di Città Metropolitana, nonché i Comuni non capoluogo con popolazione pari o superiori a 50.000 abitanti e le Unioni di Comuni ex art. 32 del TUEL con popolazione complessiva pari o superiore a 50.000 abitanti;

- la seconda edizione dell'Avviso "*Progetti comunali di rifunzionalizzazione spazi/immobili pubblici e affidamento a giovani per progetti innovativi*", pubblicata in data 17 aprile 2025 nell'ambito del Progetto esecutivo attuativo del Riparto del Fondo politiche giovanili 2023, aveva come destinatari i Comuni non capoluogo con popolazione compresa fra 30.000 e 49.999 abitanti e le Unioni di Comuni ex art. 32 del TUEL con popolazione fino a 49.999 abitanti;
- la terza edizione dell'Avviso "*Progetti comunali di rifunzionalizzazione spazi/immobili pubblici e affidamento a giovani per progetti innovativi*", pubblicata in data 29 luglio 2026 nell'ambito del Progetto esecutivo attuativo del Riparto del Fondo politiche giovanili 2024, aveva come destinatari i Comuni non capoluogo con popolazione fino a 29.999 abitanti e le Unioni di Comuni ex art. 32 del TUEL con popolazione fino a 49.999 abitanti, con esclusione di quelle che fossero state già beneficiarie delle precedenti edizioni I e II dell'Avviso "*per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi*;
- il presente Avviso pubblico, di cui alla Linea 3 del Programma triennale relativo ai Riparti 2024-2025-2026 del Fondo Politiche Giovanili, si propone, rispetto alle precedenti edizioni, di rafforzare l'intervento nei contesti territoriali di maggiori dimensioni sia attraverso l'ampliamento della platea dei Comuni beneficiari rispetto a quelli finanziati con la I edizione che vede l'inclusione, tra i soggetti proponenti, delle Città metropolitane; sia mediante l'ampliamento degli ambiti tematici di intervento, tra i quali rientrano quelli finalizzati all'erogazione di servizi innovativi e rispondenti ai fabbisogni degli studenti universitari (residenti e fuori sede) e/o rivolti ai giovani che si trovano in condizione di disagio psicofisico;
- l'individuazione di obiettivi e settori di intervento, come per le prime tre edizioni dell'Avviso, è stata supportata dagli indicatori elaborati nell'ambito delle attività del Centro di competenze ANCI sulle politiche giovanili locali e dalla sua conseguente valutazione di impatto socio-economico dei progetti comunali finanziati con le precedenti edizioni; da cui è emerso, fra l'altro, che gli interventi mirati alla formazione di competenze e professionalità in settori innovativi e al sostegno alla nascita di nuova imprenditorialità giovanile sono pienamente coerenti con i fabbisogni delle comunità locali, per la promozione di un ecosistema favorevole alla crescita socio-economica sostenibile della comunità, nonché per l'attrattività dei territori per le giovani generazioni. Tali interventi coniugano, inoltre, l'offerta di opportunità di reddito ed occupazione per la popolazione giovanile con le attuali esigenze di gestione di immobili pubblici inutilizzati o sottoutilizzati, eventualmente riqualificati con risorse pubbliche;

CONSIDERATO

- che, al fine di avviare attività innovative e sostenibili dal punto di vista economico-finanziario, in grado di costituire una fonte di reddito e/o occupazione per i giovani è possibile finanziare progettualità comunali finalizzate alla valorizzazione di spazi/immobili pubblici inutilizzati/sottoutilizzati da mettere a disposizione della comunità, attraverso l'assegnazione in gestione degli stessi a giovani in età 18 –35 anni;
- che la messa in campo di politiche giovanili, programmate dal basso e che abbiano come obiettivo la creazione di opportunità di reddito ed occupazione è uno degli inneschi possibili di processi di sviluppo territoriale;
- che dare spazio a interventi per l'integrazione economica dei giovani, attraverso il supporto alla nascita di competenze e professionalità in settori innovativi e con potenziale di sviluppo, nonché attraverso il sostegno alla nascita di nuove generazioni di imprenditori è obiettivo complesso, ma ormai rientra tra i fabbisogni prioritari delle comunità locali;

RITENUTO

- opportuno, per le motivazioni sopra individuate, avviare la presente procedura per la selezione e il finanziamento di proposte progettuali presentate da Comuni capoluogo di Provincia o di Città metropolitana, da Comuni non capoluogo con popolazione pari o superiore a 50.000 abitanti e dalle Città metropolitane, così come individuati all'art. 3 del presente Avviso.

TUTTO QUANTO PREMESSO

EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

Articolo 1 - Oggetto e finalità

1.1 Con il presente Avviso pubblico, l'ANCI intende avviare una procedura volta a supportare i Comuni e le Città metropolitane così come individuati al successivo art. 3, nell'attivazione di progetti che portino all'assegnazione in gestione a giovani in età compresa fra 18 e 35 anni di uno spazio o un immobile, inutilizzato o solo parzialmente utilizzato, che sia di proprietà oppure nella disponibilità del Comune e/o della Città metropolitana.

1.2 La gestione dello spazio/immobile dovrà avere ad oggetto lo svolgimento di attività e/o l'erogazione di servizi innovativi, economicamente e finanziariamente sostenibili, in grado di costituire una fonte di reddito e/o occupazione stabile per giovani in età compresa fra 18 e 35 anni presenti all'interno degli organi direttivi e/o della compagine sociale o societaria di un

Soggetto a cui verrà affidata la gestione dello spazio/immobile (Soggetto gestore).

1.3 Ai fini di cui sopra, il presente Avviso pubblico pone le regole per la selezione di proposte progettuali presentate per il finanziamento di progetti a valere sul Fondo Politiche giovanili 2024 – 2025 - 2026.

Articolo 2 - Definizioni

2.1 Ai sensi del presente Avviso pubblico, si intende per:

- **Domanda di partecipazione**: il documento con il quale il soggetto proponente manifesta l'interesse a partecipare alla presente procedura;
- **Proposta progettuale**: il documento contenente l'insieme delle attività progettuali, che verranno realizzate dal Soggetto proponente, elaborato sulla base delle "*Indicazioni operative per la predisposizione della proposta progettuale*" (allegato "A" al presente Avviso), completo di Piano finanziario redatto in base alle "*Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e la rendicontazione*" (allegato "B" al presente Avviso);
- **Soggetto Proponente**: il soggetto tra quelli individuati all'art. 3 che presenta la domanda di partecipazione;
- **Soggetto Beneficiario:** il Soggetto Proponente assegnatario del contributo previsto dal presente Avviso all'esito della selezione e sottoscrizione della Convenzione con ANCI;
- **Soggetto Gestore:** soggetto profit o non profit, con componente giovanile di età compresa fra i 18 e i 35 anni almeno maggioritaria (pari al 51%) all'interno dei propri organi direttivi e/o della propria compagine sociale o societaria, destinatario dell'assegnazione, ad opera del Soggetto proponente, della gestione di uno spazio e/o immobile;
- **Piano di gestione**: il documento, allegato all'atto di assegnazione del Soggetto proponente al Soggetto gestore, che descrive, con orizzonte temporale pluriennale, le attività in capo a quest'ultimo, le risorse previste per la loro realizzazione e il modello di gestione;
- **Partner**: eventuale soggetto, pubblico o privato, individuato dal Soggetto proponente per l'attuazione delle attività progettuali, secondo le modalità di cui all'art. 6;
- **Finanziamento nazionale**: quota di contributo richiesta dal Soggetto proponente a valere sul Fondo Politiche Giovanili 2024 – 2025 -2026;
- **Co-finanziamento locale**: quota di risorse a carico del Soggetto proponente e che lo stesso si impegna a garantire ai fini della realizzazione del Progetto.

Articolo 3 – Soggetti proponenti

3.1. Per le finalità indicate in premessa, possono partecipare alla presente procedura in qualità di Soggetti proponenti:

a. **Comuni che siano capoluogo di Provincia**;

b. **Comuni che siano capoluogo di Città metropolitana**;

c. **Comuni non capoluogo con popolazione pari o superiore a 50.000 abitanti**[2];

d. **Città metropolitane.**

3.2 Ciascun Soggetto proponente potrà partecipare alla presente procedura, presentando una sola candidatura.

Articolo 4 – Caratteristiche dell'Immobile/Spazio e del Soggetto gestore

4.1. Per il raggiungimento degli obiettivi individuati all'art. 1, la Proposta progettuale dovrà riguardare uno spazio/immobile pubblico di cui il Soggetto proponente:

- sia proprietario

  oppure

- abbia l'effettiva disponibilità, già formalizzata al momento della candidatura alla presente procedura.

4.2. Lo spazio o l'immobile dovrà essere già riqualificato, immediatamente disponibile all'uso, e dovrà possedere almeno una delle caratteristiche descritte di seguito:

a) immobile/spazio inutilizzato e non ancora oggetto di assegnazione;

b) immobile/spazio parzialmente utilizzato e non ancora oggetto di assegnazione; l'immobile/spazio si considera "parzialmente utilizzato" quando sia già utilizzato in una sua porzione, in tal caso oggetto della proposta progettuale sarà la porzione dell'unità immobiliare non utilizzata;

c) immobile/spazio già assegnato al Soggetto gestore, purché l'assegnazione sia avvenuta entro e non oltre i 6 mesi antecedenti alla pubblicazione del presente Avviso.

4.3. Potrà essere oggetto della proposta progettuale anche un gruppo di immobili/spazi, purché ricadenti nella medesima area di riferimento e strettamente collegati tra loro dal punto di vista funzionale.

4.4 L'immobile o lo spazio dovrà essere assegnato ad un Soggetto gestore nel corso della realizzazione delle attività progettuali oppure essere già stato assegnato a Soggetto gestore entro e non oltre i 6 mesi antecedenti alla pubblicazione del presente Avviso pubblico.

4.5. Ai fini del presente Avviso, il Soggetto gestore destinatario dell'assegnazione, ad opera del

[2] Dati ISTAT al 31/12/2025

Soggetto proponente, dovrà avere una componente giovanile maggioritaria (almeno pari al 51%) all'interno dei propri organi direttivi e/o della propria compagine sociale o societaria, e potrà essere sia un soggetto profit che un soggetto non profit.

4.6. Le attività svolte e/o i servizi erogati nello spazio/immobile assegnato dal Soggetto proponente al Soggetto gestore dovranno essere economicamente e finanziariamente sostenibili; dovranno pertanto, essere oggetto di un Piano di gestione di durata pluriennale e in grado di costituire una fonte di reddito e/o occupazione per i giovani presenti all'interno degli organi direttivi e/o della compagine sociale o societaria del Soggetto gestore.

Articolo 5 – Tipologie di attività progettuali finanziabili

5.1 La Proposta progettuale del Soggetto proponente dovrà prevedere la realizzazione di attività di valorizzazione dell'immobile/spazio finalizzata a supportare la gestione dello stesso da parte del Soggetto gestore per lo svolgimento di attività e l'erogazione di servizi in grado di costituire una fonte di reddito e/o occupazione per i giovani di età compresa fra i 18 e i 35 anni presenti all'interno degli organi direttivi e/ o della compagine sociale o societaria. In ogni caso e a tali fini:

- l'assegnazione al Soggetto gestore dello spazio/immobile dovrà avvenire entro e non oltre 6 mesi prima della scadenza della Convenzione che verrà stipulata tra ANCI e il Soggetto proponente ammesso a finanziamento;
- l'assegnazione al Soggetto gestore dovrà avvenire per un periodo pluriennale e sufficiente a garantire la sostenibilità economica e finanziaria della gestione;
- conseguentemente, il periodo di assegnazione dello spazio/immobile al Soggetto gestore dovrà essere più lungo rispetto al periodo di vigenza della Convenzione di cui all'art.12.

5.2. Oltre alle attività svolte e ai servizi erogati all'interno dello spazio/immobile dal Soggetto gestore a partire dal momento dell'assegnazione in gestione di cui all'art.5.1., la Proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente dovrà prevedere lo svolgimento di almeno una delle seguenti tipologie di attività:

A. attività inerenti la finalizzazione di procedure e atti necessari al perfezionamento dell'assegnazione dello spazio/immobile o porzione di esso; *a mero titolo esemplificativo:*

- consulenze giuridico-amministrative e/o fiscali per la elaborazione e gestione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del Soggetto gestore e/o per il perfezionamento del relativo atto di assegnazione;
- altre attività funzionali all'attivazione delle procedure per l'assegnazione dello spazio/immobile o di porzione di esso al Soggetto gestore.

B. attività funzionali all'individuazione della destinazione dello spazio/immobile (o di porzione di esso), e/o all'individuazione delle possibili attività che potranno essere

svolte al suo interno da parte del Soggetto gestore; *a mero titolo esemplificativo:*

- studi di prefattibilità e di sostenibilità economico-finanziaria della gestione dello spazio/immobile;
- attività di confronto/concertazione con operatori locali, stakeholders, associazioni giovanili locali, soggetti locali del partenariato economico-sociale, ecc., sulle possibili attività che potranno essere svolte all'interno dello spazio/immobile da parte del Soggetto gestore, una volta che questo sarà individuato.

C. **attività di utilizzo temporaneo dello spazio/immobile o di porzione di esso, da parte del Soggetto proponente;** l'utilizzo temporaneo previsto dal Soggetto proponente deve essere tale che nella realizzazione delle attività di utilizzo temporaneo siano ingaggiati giovani in età compresa fra i 18 e i 35 anni, e/o si tratti di attività/servizi rivolti a giovani in età compresa fra i 14 e i 35 anni, *a mero titolo esemplificativo:*

- eventi culturali;
- attività a cura di associazioni giovanili;
- attività di riattivazione tali da ispirare e stimolare le proposte della comunità giovanile e aumentare la conoscenza e riconoscibilità del luogo da parte della stessa.

D. **attività di orientamento/tutoraggio destinata ai soggetti gestori potenziali;** *a mero titolo esemplificativo:*

- sportelli consulenziali mirati all'accrescimento di competenze specifiche, rivolti a giovani in età 18-35 anni;
- incontri di orientamento rivolti a giovani in età 18-35 anni su attività che abbiano ricadute sociali da realizzarsi all'interno dell'immobile/spazio e sulla loro sostenibilità economico-finanziaria.

5.3. In ogni caso le attività di indirizzo, monitoraggio e controllo non sono delegabili a terzi e restano in caso al Soggetto Proponente.

Articolo 6 – Modalità di esecuzione delle attività

6.1 Fermo restando quanto stabilito al punto 5.3., il Soggetto proponente potrà realizzare le attività progettuali di cui al punto 5.2. lettere da A) a D), avvalendosi di altri soggetti scelti in ossequio alla disciplina nazionale e regionale vigente in materia, mediante:

a. Affidamento a terzi (operatori economici di mercato);
b. Accordi di Collaborazione ex artt.li 11, 12 o 15 della legge 241/1990 con partner di progetto; tali Accordi, già vigenti oppure da sottoscrivere entro e non oltre 6 mesi dalla stipula della Convenzione con ANCI, dovranno essere espressamente finalizzati alla realizzazione di una o più attività oggetto della Proposta progettuale.

6.2 Nel caso di esecuzione delle attività progettuali mediante gli Accordi di collaborazione di

cui alla lettera b) del precedente comma 1, i partner potranno essere soggetti giuridici appartenenti a una o più delle seguenti tipologie, *indicate a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:*

- altri enti e/o soggetti pubblici diversi dal Soggetto proponente;
- Enti del Terzo Settore (ETS) individuati ai sensi dell'art. 55, terzo comma, del d.lgs. n. 117/2017;
- Gruppi di Azione Locale (GAL)
- Università ed enti di ricerca;
- Camere di Commercio;
- Confederazioni;
- Organizzazione di categoria;
- Imprese;
- Associazioni.

6.3. Il Soggetto proponente dovrà indicare al momento della presentazione della domanda di partecipazione, all'interno della Proposta progettuale, l'eventuale realizzazione di attività progettuali mediante sottoscrizione di appositi Accordi di collaborazione.

6.4. Tutti i costi sostenuti dal Soggetto beneficiario, nonché quelli sostenuti dal Soggetto gestore e da eventuali partner per la realizzazione delle attività progettuali finanziate dovranno essere rendicontati a costi reali, in base alle "*Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e la rendicontazione*" (Allegato "B" al presente Avviso).

6.5. Non saranno finanziati interventi di ristrutturazione e/o riqualificazione degli spazi/immobili pubblici, se non quelli assimilabili ad "Attività edilizia libera" di cui all'art. 6 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 – T.U. Edilizia e successive modificazioni previsti nella Proposta progettuale approvata.

6.6. Sono ammissibili i costi inerenti agli allestimenti degli immobili/spazi, sostenuti direttamente dal Soggetto beneficiario e/o dal Soggetto gestore destinati allo svolgimento delle attività progettuali e previsti all'interno della Proposta progettuale approvata.

6.7. Per il periodo di vigenza della Convenzione fra Soggetto beneficiario e ANCI, l'immobile/spazio dovrà essere messo a disposizione del Soggetto gestore a titolo gratuito; il mancato percepimento, durante il suddetto periodo, del canone eventualmente previsto potrà essere valorizzato dal Soggetto proponente a titolo di cofinanziamento locale.

6.8. Al Soggetto gestore di cui all'art. 4.5. potranno essere riconosciuti i seguenti costi:

- esclusivamente per la durata della Convenzione con ANCI, i costi inerenti la gestione dello spazio/immobile assegnato, ad es., utenze, pulizie, manutenzione ordinaria, ecc.;
- i costi inerenti le consulenze legali e fiscali per un ammontare massimo pari a 10.000,00 euro (euro diecimila/00);
- i costi inerenti acquisto di beni strumentali/funzionali alla realizzazione delle attività e/o all'erogazione dei servizi all'interno dell'immobile/spazio e *comunque destinati esclusivamente alla realizzazione delle attività progettuali*;

- i costi inerenti gli allestimenti degli immobili/spazi strumentali/funzionali alla realizzazione delle attività e/o all'erogazione dei servizi al loro interno *e comunque destinati esclusivamente alla realizzazione delle attività progettuali.*

Articolo 7 – Contenuto della Proposta progettuale

7.1. La Proposta progettuale redatta in base alle "*Indicazioni operative per la predisposizione della proposta progettuale*" (allegato "A" al presente Avviso) dovrà contenere:

a. l'indicazione dell'immobile/spazio con le caratteristiche indicate all'art. 4.;

b. la descrizione delle singole tipologie di attività tra quelle indicate al precedente art. 5;

c. l'indicazione del cronoprogramma delle singole attività progettuali, tenuto conto che la durata massima prevista per la loro esecuzione non potrà essere superiore a 18 (diciotto) mesi e che dovranno concludersi comunque entro e non oltre la scadenza della Convenzione sottoscritta tra Soggetto beneficiario e ANCI, ai sensi del successivo art. 12;

d. l'indicazione delle modalità di esecuzione delle singole linee di attività progettuali, tra quelle indicate nel precedente art. 6,

e. le modalità di divulgazione dell'iniziativa rivolte al target giovani 18-35 anni, nonché le modalità di ingaggio del suddetto target.

Articolo 8– Risorse programmate

8.1. L'ammontare delle risorse destinate alla presente procedura è pari a **€ 12.313.584,00 (euro dodicimilionitrecentotredicimilacinquecentoottantaquattro/00)** a valere sui riparti 2024, 2025 e 2026 del Fondo per le Politiche giovanili destinato ai Comuni e alle Città metropolitane.

8.2. L'importo massimo del finanziamento nazionale che potrà essere richiesto da parte di ciascun Soggetto Proponente e concesso, in caso di ammissione, per l'attuazione del Progetto esecutivo **è pari ad € 350.000,00 (euro trecentocinquantamila/00).**

8.3. Il Piano Finanziario della Proposta progettuale del Soggetto proponente andrà redatto sulla base delle indicazioni e dei limiti di spesa presenti nelle "*Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e la rendicontazione*" (Allegato "B" al presente Avviso);

8.4. Ai fini della realizzazione del Progetto, il Soggetto proponente si impegna a cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo della Proposta progettuale in base alle regole stabilite nelle "*Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e la rendicontazione*" (Allegato "B" al presente Avviso), anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane interne impiegate nello svolgimento delle attività progettuali;
- la valorizzazione del canone eventualmente previsto a fronte dell'assegnazione in

gestione durante il periodo di durata del Progetto (quindi entro la scadenza della Convenzione di cui al successivo art. 12), a seguito dell'assegnazione dell'immobile/spazio al Soggetto gestore a titolo gratuito (il valore di tale canone mensile dovrà essere certificato, in fase di rendicontazione delle spese, con una perizia tecnica).

8.5. La quota di cofinanziamento locale non potrà derivare in alcun modo da risorse provenienti da contributi o finanziamenti erogati, anche a diverso titolo, dalla Presidenza del Consiglio – Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio civile universale.

Articolo 9– Modalità di selezione

9.1. La documentazione trasmessa per la partecipazione alla presente procedura sarà valutata da una apposita Commissione Tecnica composta da almeno tre componenti nominati da ANCI (di cui uno con funzione di Presidente e uno con funzione di segretario), scelti, esclusivamente tra professionisti e tecnici di comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso pubblico, anche eventualmente nell'ambito del personale dell'Associazione, dei suoi enti partecipati e/o di una Pubblica Amministrazione.

9.2. La Commissione Tecnica procederà in seduta pubblica, per le sole domande pervenute entro il termine temporale previsto, alla verifica della regolarità e completezza delle domande e della documentazione trasmessa. Le date delle sedute pubbliche saranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito web di ANCI (www.anci.it). Ciascun Soggetto beneficiario potrà assistere alla seduta pubblica, nel rispetto delle normative vigenti. Qualora non fosse possibile essere in presenza, la partecipazione avverrà in modalità telematica. Ciascun Soggetto potrà garantire la propria partecipazione a mezzo di un proprio rappresentante legale munito di apposito documento di identità ovvero da un soggetto delegato munito di apposita delega e copia del documento di identità del delegante e del delegato.

9.3. La Commissione comunicherà ad ANCI l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e l'elenco delle domande dichiarate inammissibili e/o irricevibili, quest'ultimo con le relative motivazioni. ANCI provvederà a comunicare tali elenchi, con valore di notifica ai soggetti interessati, mediante pubblicazione sul proprio sito web (www.anci.it).

9.4. La Commissione procederà poi, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali - ammesse alla fase della valutazione di merito - sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	SOTTO CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A. PROPOSTA PROGETTUALE	A.1 Qualità complessiva della Proposta progettuale in termini di impatto sociale, innovazione di processo e coerenza fra le linee di azione	**30**
	A.2 Qualità e coerenza, in riferimento alla tipologia di immobile/spazio e alle attività progettuali di cui agli articoli 6 e 7	**10**
	A.3 Livello di sostenibilità del progetto di assegnazione dell'immobile/spazio, anche in base e in termini di risorse economiche (attuali e future, con riferimento alle potenziali fonti di finanziamento), modelli gestionali ipotizzati, legame con eventuali altri interventi connessi e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo	**20**
	A.4. Presenza e qualità di uno studio di prefattibilità relativo alle attività da svolgere e/o dai servizi da erogare all'interno dell'immobile/spazio a seguito dell'assegnazione in gestione dal Soggetto proponente al Soggetto gestore	**5**
	A.4 Eventuale previsione di servizi innovativi rispetto ai fabbisogni degli studenti universitari (residenti e fuori sede) e/o per i giovani che si trovano in condizione di fragilità socio-economica e/o di disagio psicofisico e loro rispondenza ai fabbisogni del target	**10**
B. CARATTERISTICHE DELLO SPAZIO/IMMOBILE	B.1 Localizzazione dello spazio/immobile, vocazione d'uso e valore sociale dello stesso all'interno del contesto locale	**10**
	B.2. Spazio/immobile riqualificato con risorse pubbliche	**5**
C. DIVULAZIONE e INTERCETTAZIONE PER INGAGGIODEI GIOVANI	C.1. Efficienza di canali e strumenti di ingaggio e orientamento del target giovani che si propone di coinvolgere nella gestione e nella fruizione dello spazio/immobile	**10**
TOTALE		**100**

9.5. In caso di parità di punteggio fra due o più proposte progettuali ammesse, verrà scelta quella che avrà ottenuto il punteggio relativo più alto sommando i punteggi assegnati ai criteri previsti ai punti A.1 e A.4.

9.6. I soggetti proponenti verranno inseriti in apposita graduatoria e saranno ammessi a finanziamento seguendo il relativo ordine decrescente di punteggio fino all'esaurimento dell'ammontare complessivo delle risorse stanziate ai sensi dell'art. 8. Verranno inserite in graduatoria le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio minimo pari a 50 (cinquanta) punti.

9.7. La graduatoria redatta dalla Commissione Tecnica sarà pubblicata, con valore di notifica, sul sito web di ANCI (www.anci.it). La suddetta pubblicazione della graduatoria assolve a qualsiasi obbligo di comunicazione ai soggetti direttamente interessati.

9.8. È fatta salva la facoltà della Commissione Tecnica di invitare i Soggetti proponenti a chiarire, completare il contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

9.9. L'ANCI si riserva la facoltà di determinare, con successivo provvedimento, la possibilità di prorogare la validità della graduatoria per un tempo non superiore a due anni, al fine di finanziare successivamente e solo in caso di reperimento di ulteriori risorse, progetti giudicati idonei dalla Commissione Tecnica e non compresi fra quelli di cui al punto 6 del presente articolo.

9.10. Resta comunque inteso che, fino alla stipula della Convenzione di cui al successivo art. 12, i Soggetti proponenti, ancorché utilmente collocati in graduatoria, non possono avanzare alcuna pretesa, nemmeno a titolo di responsabilità precontrattuale, espressamente rinunciando fin d'ora a ogni azione nei confronti di ANCI che potrà, in qualunque momento, annullare la procedura e/o ridurne gli importi, totali o singoli, e/o modificarne gli esiti e/o i termini.

Articolo 10– Modalità e termine di presentazione delle domande di partecipazione

10.1. Per partecipare alla presente procedura i Soggetti proponenti dovranno predisporre e presentare la seguente documentazione:

a) **la Domanda di partecipazione**, redatta e presentata utilizzando apposito modulo *on line* presente al seguente link https://form.jotform.com/262532212343345 , dovrà essere compilata in ogni sua parte e dovrà essere firmata digitalmente dal Sindaco o da soggetto da egli appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura).

b) **la Proposta progettuale**, redatta secondo le "*Indicazioni operative per la predisposizione della proposta progettuale*" (allegato "A" al presente Avviso) e presentata utilizzando apposito modulo *on line* presente al seguente link https://form.jotform.com/262532502391350 , dovrà essere compilata in ogni sua parte e firmata digitalmente dal Sindaco o da soggetto da egli appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);

c) **il Piano finanziario**, redatto in base alle "*Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e la rendicontazione*" (allegato "B" al presente Avviso) e presentato

utilizzando apposito modulo *on line* presente al seguente link https://form.jotform.com/262531659836366 il Piano finanziario dovrà essere compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal Sindaco o da soggetto da egli appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);

d) la **Delibera di Giunta o la Determina Dirigenziale** del Soggetto proponente, che dovrà contenere (con formulazione espressa all'interno del testo):

- la dichiarazione di approvazione della domanda di partecipazione alla presente procedura e di tutti i suoi allegati;
- la dichiarazione di impegnarsi al cofinanziamento locale in caso di ammissione al finanziamento nazionale;
- la dichiarazione di impegnarsi a garantire la quota di cofinanziamento eventualmente messa a disposizione dai partner in caso di inadempienza degli stessi (eventuale nel caso in cui il Soggetto proponente abbia dichiarato di realizzare le attività progettuali mediante sottoscrizione di appositi accordi di collaborazione con partner già vigenti o da sottoscrivere).

e) gli **eventuali Accordi di Collaborazione** previsti dall'art. 6.1. lett. b) qualora già vigenti o stipulati con i partner di progetto precedentemente alla presentazione della domanda di partecipazione.

10.2. Qualora in fase di presentazione della domanda di partecipazione i documenti di cui alle lettere a. (Domanda di partecipazione), b. (Proposta progettuale) e c. (Piano finanziario) del precedente art. 10.1 venissero accorpati in un unico file, sullo stesso sarà possibile apporre una unica firma digitale.

10.3. A pena di irricevibilità, la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione sopra indicata, **dovrà essere trasmessa esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) bandigiovani@pec.anci.it, entro le ore 23.59 del giorno 30 novembre 2026**. Verrà esclusa ogni domanda successiva ai termini temporali suindicati, anche se integrativa di una precedente. Le domande provenienti da caselle di posta elettronica non certificata non verranno prese in considerazione.

10.4. L'oggetto della PEC deve contenere la seguente dicitura: **CANDIDATURA AVVISO PUBBLICO IV EDIZIONE "ASSEGNAZIONE SPAZI/IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI UNDER 35" – NON APRIRE".**

10.5. Con la partecipazione alla presente procedura, i Soggetti Proponenti autorizzano ANCI ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo utilizzato per l'invio della domanda, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte degli stessi.

Articolo 11– Motivi di esclusione delle domande di partecipazione

11.1. Saranno escluse le domande:

a) pervenute oltre il termine di scadenza indicato per la presentazione;
b) pervenute in modalità difformi da quelle indicate all'art. 10;
c) che prevedano una quota complessiva di co-finanziamento locale inferiore al 20% (ventipercento) del costo totale del Progetto;
d) presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente art. 3;
e) mancanti di tutte o parte delle informazioni richieste dal presente Avviso e dagli allegati e/o non corredate da tutta la documentazione di cui al precedente art. 10.

Articolo 12– Stipula della convenzione e modalità di erogazione del contributo

12.1. L'erogazione del finanziamento nazionale sarà subordinata alla stipula di una apposita Convenzione con ANCI, il cui Format è allegato al presente Avviso sub C.

12.2. Ai fini della stipula della Convenzione, il Soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere ad ANCI copia del documento attestante la proprietà o la disponibilità dello spazio/immobile oggetto del Progetto.

12.3. A pena di revoca del finanziamento nazionale, il Soggetto beneficiario è tenuto:

- a rispettare gli obblighi derivanti dalla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché all'apertura del CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato al progetto, che dovrà essere poi riportato nella Convenzione e all'interno di tutti i documenti amministrativi/contabili cartacei ed informatici;
- a sottoscrivere la Convenzione, secondo il Format allegato sub C, trasmettendo a tal fine ad ANCI, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla comunicazione via PEC di assegnazione del contributo, i dati necessari alla compilazione della stessa, nonché la copia del documento attestante l'apertura del CUP di progetto;
- ad avviare le attività progettuali entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla stipula della Convenzione, dandone formale comunicazione ad ANCI.

12.4. In caso di revoca del contributo si procederà a scorrimento della graduatoria.

12.5. L'erogazione del finanziamento nazionale in favore dei Soggetti beneficiari verrà disposta con le seguenti modalità:

a) una prima quota, **pari al 30%** (trentapercento) ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione con ANCI, previa presentazione di una dichiarazione attestante la data di avvio delle attività progettuali, a firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario o responsabile del progetto indicato in Convenzione;

d) una seconda quota, **pari ad un ulteriore 30%** (trentapercento) decorso il primo semestre di attività, ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate

per un ammontare almeno pari al 30% (trentapercento) del contributo accordato;

d) una terza quota, **pari ad un ulteriore 30%** (trentapercento) ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 60% (sessantapercento) del contributo nazionale accordato;

d) il saldo, **pari al 10%** (diecipercento) ad avvenuta presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute e quietanzate, da trasmettere ad ANCI entro 45 giorni dalla data di conclusione delle attività. La quota di saldo sarà erogata previa verifica della documentazione pervenuta, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

12.6. Fermo restando il limite del cofinanziamento nazionale riconosciuto, ANCI erogherà comunque a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanziate.

12.7. In ogni caso il diritto alla liquidazione delle somme in favore dei Soggetti beneficiari è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale in favore di ANCI, delle risorse programmate ai sensi del precedente art. 8 a valere sull'Accordo con il Dipartimento citato in premessa. I beneficiari del contributo, con la partecipazione alla presente procedura e la stipula della Convenzione, rinunciano espressamente e irrevocabilmente a ogni pretesa e/o diritto nei confronti di ANCI per l'ipotesi di ritardata o mancata erogazione del contributo medesimo.

Articolo 13 - Obblighi dei Soggetti Beneficiari e revoca del finanziamento

13.1. I Soggetti Beneficiari del finanziamento nazionale sono tenuti, pena la revoca totale o parziale del contributo, a:

a. realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite in Convenzione e nel Progetto, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, garantendo altresì la copertura e la spesa della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;

b. favorire, in ogni modo, l'attività di rendicontazione, vigilanza e monitoraggio da parte di ANCI (garantire l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, fornire, ove richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica, predisporre nei termini ogni documento richiesto ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili);

c. partecipare agli eventuali incontri convocati da ANCI e/o dal Dipartimento;

d. comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del Progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con ANCI;

e. trasmettere ad ANCI tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione delle attività;

f. trasmettere ad ANCI, in occasione del primo rendiconto utile successivo alla stipula degli stessi, i seguenti documenti qualora adottati nel corso della realizzazione del Progetto:
   - il Piano di gestione di durata pluriennale di cui all'art. 4.6;
   - l'atto di assegnazione dello spazio/immobile al Soggetto gestore;
   - eventuali Accordi di Collaborazione con partner di progetto stipulati nel corso del Progetto

g. procedere agli adeguamenti del Progetto che fossero ritenuti necessari da ANCI;

h. rispettare gli obblighi derivanti dalla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

13.2. Oltre che nei casi espressamente previsti dal presente Avviso, ANCI potrà disporre la revoca, totale o parziale del contributo, in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del Progetto e/o degli obblighi discendenti dalla Convenzione e/o dalle direttive impartite dalla stessa.

13.3. In caso di revoca totale o parziale del contributo, il Soggetto Beneficiario si impegna a restituire, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla semplice richiesta formulata da ANCI, la quota di contributo eventualmente già ricevuta.

13.4. Prima di disporre la revoca, totale o parziale del contributo, ANCI inoltrerà apposito avviso ai soggetti interessati, indicando ove possibile le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale. Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dell'avviso, il soggetto interessato potrà formulare proprie osservazioni, di cui darà conto il provvedimento finale.

13.5. In ogni caso, i Soggetti Beneficiari del contributo si impegnano a tenere espressamente indenne l'ANCI da tutte le pretese di terzi, di qualunque natura o ragione, discendenti e/o comunque connesse alla presente procedura e/o alla Convenzione.

Articolo 14 - Produzione di materiali e divulgazione dei risultati

14.1. ANCI può diffondere le iniziative e il progetto finanziato con la presente procedura attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra l'altro, i Soggetti Beneficiari, gli obiettivi, il costo totale e il finanziamento concesso. I Soggetti Beneficiari ed eventuali partner sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati del progetto finanziato.

14.2. I Soggetti Beneficiari ed eventuali partner non potranno utilizzare a scopo editoriale, promuovere, pubblicizzare e divulgare i materiali prodotti e gli eventi realizzati nell'ambito del Progetto senza che sugli stessi venga evidenziata la fonte del finanziamento e riportato il logo del Dipartimento e dell'ANCI e l'indicazione che le attività sono realizzate anche grazie al finanziamento concesso dal Dipartimento a valere sul "*Fondo per le politiche*

giovanili Anno 2024 – 2025 - 2026" e previa apposita autorizzazione di ANCI. Eventuali ulteriori modalità verranno comunicate da ANCI al Responsabile del Progetto indicato dal Soggetto Beneficiario.

Articolo 15 – *Privacy*

15.1. Il trattamento dei dati personali forniti ai sensi Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) sarà improntato ai principi di liceità e correttezza, a piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza così come previsto nell'informativa. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti. Titolare del trattamento dei dati è ANCI.

15.2 Il conferimento dei dati di cui al presente articolo è necessario per l'espletamento della procedura e la loro mancata indicazione può precludere la sua esecuzione. In relazione ai suddetti dati ANCI riconosce agli interessati il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'ANCI nella persona del Responsabile protezione dati, dott. Massimiliano Girolami, e-mail rpd@anci.it.

Articolo 16 – Pubblicità

16.1 Il presente Avviso pubblico e tutti i suoi Allegati sono pubblicati sul sito web di ANCI (www.anci.it), che si impegna a promuoverne la massima diffusione.

Articolo 17 – Informazioni finali

17.1 La presente procedura è gestita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI, con sede in Roma (00186), Via dei Prefetti n. 46, Tel.: 06680091, Sito web: www.anci.it.

17.2. Il **Responsabile del Procedimento** avviato con la presente procedura è **la dott.ssa Antonella Galdi** - Responsabile dell'Area Innovazione e transizione digitale, Cultura, Politiche giovanili, Mobilità sostenibile, TPL, Transizione Energetica e Statistica dell'ANCI.

17.3 Fino al giorno **15/11/2026** sarà possibile inviare eventuali richieste di chiarimento sulle specifiche modalità di partecipazione tramite *l'Help Desk* Politiche Giovanili a questo link https://form.jotform.com/241502018134038 . Le relative risposte verranno pubblicate sul sito web di ANCI, www.anci.it entro il giorno **20/11/2026.**

17.4 Tutti gli allegati all'Avviso ne costituiscono parte integrante. In caso di discordanze tra i testi si considera prevalente quanto riportato nel presente Avviso.

ALLEGATI:

Allegato A - Indicazione operative per la predisposizione della proposta progettuale

Allegato B - Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e la rendicontazione

Allegato C - Schema di Convenzione

F.to

Il Segretario Generale
Veronica Nicotra

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L. 39/93